

3 - EDUCARE: TRASMETTERE VALORI

PER INIZIARE

Il ministero di evangelizzazione dei genitori cristiani è originale e insostituibile: assume le connotazioni tipiche della vita familiare, intessuta come dovrebbe essere d'amore, di semplicità, di concretezza e di testimonianza quotidiana (cfr. ibid. 36).[...]

Il ministero di evangelizzazione e di catechesi dei genitori deve accompagnare la vita dei figli anche negli anni della loro adolescenza e giovinezza, quando questi, come spesso avviene, contestano o addirittura rifiutano la fede cristiana ricevuta nei primi anni della loro vita. Come nella Chiesa l'opera di evangelizzazione non va mai disgiunta dalla sofferenza dell'apostolo, così nella famiglia cristiana i genitori devono affrontare con coraggio e con grande serenità d'animo le difficoltà, che il loro ministero di evangelizzazione alcune volte incontra negli stessi figli. (FC 53).

"L'educazione è un'elargizione di umanità da parte di ambedue i genitori... L'amore coniugale si manifesta nell'educazione come vero amore dei genitori... I genitori sono educatori perché genitori e condividono la loro missione educativa con altre persone e istituzioni, come la Chiesa e lo Stato... Nell'amore trova sostegno e senso definitivo l'intero processo educativo, come frutto della reciproca donazione dei genitori" (Lettera alle famiglie 16)

PER APPROFONDIRE

Può essere rassicurante, incoraggiante, nell'approfondire quest'aspetto della vita di una famiglia avere sullo sfondo la famiglia di Nazareth. In essa Cristo è stato accompagnato da Maria e da Giuseppe a *"crescere in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini"*. In essa ha interiorizzato quei valori che poi l'avrebbero condotto nella sua missione.

Certamente nella famiglia di Nazareth il senso di Dio, della sua presenza impregnava ogni momento e situazione.

In essa si realizzava in pienezza quanto afferma Paolo ad Atene: *"in Dio viviamo, ci muoviamo ed esistiamo"* (At 17,28).

Sull'esempio della Sacra Famiglia i **genitori sono chiamati a testimoniare Dio ed i valori che in Lui si fondono** attraverso l'atmosfera che riescono a creare nella vita quotidiana.

Questo richiede prima di tutto che l'anima della vita familiare sia l'amore interpretato e vissuto come dono totale e gratuito.

Sempre i figli avvertono un forte bisogno di guide che li accompagnino, con amore esigente, ma rispettoso della loro libertà; con amore capace di proporre valori, senza abdicazioni dettate dalla paura.

Ricorda la Familiaris Consortio che i *"genitori devono con fiducia e coraggio formare i figli ai valori essenziali della vita umana: uno stile semplice ed austero di vita, senso del vero amore come dono di sé, castità, norme morali, ricerca vocazionale..."* (37).

E' necessario essere presenti accanto ai figli dando loro sicurezza, dialogando con loro, ma senza rinunciare alla proposta.

Spesso si riversano sui figli parole e cose, ma essi **hanno bisogno di essere ascoltati ed hanno fame di valori. Essi vogliono esempi e testimonianza** (GS 48).

Consapevoli poi che i genitori sono ***i primi araldi del vangelo presso i figli***" (FC 39) e che ***"Il compito educativo è un vero e proprio servizio ecclesiale"*** (FC 53) ogni famiglia si deve impegnare per trasmettere e testimoniare il principio morale fondamentale: ***"Amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. E il secondo è simile al primo: Amerai il prossimo tuo come te stesso."*** (Mt 22,37.39).

Da ultimo ma non per importanza la famiglia è chiamata a educare i figli alla preghiera e alla ricerca del significato della vita, della vocazione personale.

SUGGERIMENTI DALLA PAROLA

Educare è ***"una cosa del cuore"***

Figli, obbedite ai vostri genitori nel Signore, perché questo è giusto. Onora tuo padre e tua madre: è questo il primo comandamento associato a una promessa: perché tu sia felice e goda di una vita lunga sopra la terra. E voi, padri, non inasprite i vostri figli, ma allevateli nell'educazione e nella disciplina del Signore. (Ef 6,1-4)

L'amore reciproco è l'anima del dialogo tra le generazioni

Voi, figli, obbedite ai genitori in tutto; ciò è gradito al Signore. 21 Voi, padri, non esasperate i vostri figli, perché non si scoraggino. (Col 3,20-21)

"Siate sempre pronti a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi" (1 Pt 3,14).

PER LA VERIFICA E IL CONFRONTO IN FAMIGLIA E NEL GRUPPO:

- Quali valori trasmettiamo ai nostri figli?
- Quali difficoltà incontriamo nell'educazione umana e alla fede? come cerchiamo di superarle?
- Quale stile educativo assumere verso i figli in età adolescente?
- Come possiamo accompagnare i nostri figli nella ricerca vocazionale e ai valori fondamentali della vita?
- Come aiutarli a discernere il bene e il male? come accompagnarli nelle loro prime esperienze di amicizia o affettive?
- Come dire un ***"no"*** che educa?
- Che cosa ci suggeriscono in proposito le riflessioni fatte e la parola di Dio ascoltata?

PREGHIERA CONCLUSIVA

Una preghiera spontanea, partecipata da tutte le coppie,

oppure

PREGHIERA PER I FIGLI

I nostri figli non li abbiamo messi al mondo una volta per sempre, dando loro la vita. E' ogni giorno che noi li facciamo vivere, donando loro un cuore.

E' ogni giorno che li amiamo
insegnando loro ad amare,
mostrando loro il cammino della fede.
E' ogni giorno che noi li facciamo
avanzare verso di Te.
Signore, grazie,
per tutti i giorni in cui ci siamo riusciti.
Non è sempre facile essere genitori.
Aiutaci a mostrare loro il cammino della vera vita,
il Tuo cammino, Signore.
E se un giorno tutti i nostri sforzi appariranno vani
e le nostre preghiere senza eco,
allora, Signore, finché sorgerà un mattino
e noi avremo un soffio di vita,
donaci di amarli e di sperare ancora.
Amen. Alleluia.